

GIOLA 1€

GLOTTA

Un DUE tre PROVA
Scegliere il costume senza perdere il buon umore

GIOLA 1€

18 GIUGNO 2010
GIOLA € 1,95
GIOLA € 1,00

Gigi Buffon, portiere della Nazionale di calcio, con la compagna Alessia Seredova. La coppia ha due figli

ESCLUSIVO
Siamo entrati nel ritiro bunker della Nazionale

Gigi Buffon
Il giorno in cui ho capito che non si vive di solo calcio

MODA ETNO DENIM

Inchiesta
Sala parto: quando ti dicono che tuo figlio non è maschio. E neppure femmina

Parola di Nobel
Amarthya Sen
Era meglio senza l'euro

Elio Germano
Non frugate nel mio cuore

9 770017 004005

milioni di gravidanze indesiderate con 60mila decessi collegati. E in Italia il consumo è fermo al 16,4 per cento, contro il 47 per cento del Belgio, il 42 per cento della Francia, il 51 per cento dell'Olanda, che in questo modo ha quasi azzerato gli aborti e ridotto l'incidenza del cancro alle ovaie. Le sfide quindi è anche nella comunicazione. Un segnale arriva dal boom di vendita di Yaz (la pillola al drospirenone) fra le giovanissime e dall'avanzare di Klaira (estradiolo valerato) fra le over 50. Per il resto, il futuro è nella ricerca. ■



Chirurgia estetica virtuale

Correggere il naso troppo pronunciato, eliminare la pancia o aumentare di una taglia il seno. Una volta nella vita il ritocco l'abbiamo desiderato tutti. Poi, la paura di uscire dalla sala operatoria con un naso o un seno diverso da quello immaginato ci fa cambiare idea. Per capire se il mutamento sarà quello desiderato, ora si può simulare il risultato dell'intervento. Ideata dalla canadese Modifacio, l'applicazione *morphing*, in Italia nei centri LaClinique®, consente di giocare con la silhouette per ottenere la forma desiderata. Basta caricare una foto, individuare i punti chiave dell'immagine e farla rielaborare dal sistema secondo i propri desideri. E il chirurgo realizzerà l'intervento seguendo quel modello. **Gianna Melis**
Info: (www.laclinique.it).

SULLA NOSTRA PELLE DOMANDA E RISPOSTA DI MAGDA BELMONTESI*

PSORIASI E MARE: CONNUBIO VINCENTE?

Ho sempre pensato che i raggi solari facessero bene contro la psoriasi. Perché invece, a volte, dopo una vacanza la malattia diventa più aggressiva?

Esporsi al sole, sebbene con moderazione e con le dovute precauzioni, fa bene a tutti. C'è però chi è obbligato a fare più attenzione, perché ha problemi di pelle. È appunto il caso di chi soffre di psoriasi: malattia caratterizzata da chiazze eritematosquamosi (arrossate e ispessite con squame biancastre) a limiti ben demarcati, su cui si creano squame che tendono a stratificarsi e diventare sempre più spesse. Con ogni probabilità esiste una spiccata predisposizione genetica su cui, per ora, non possiamo intervenire, come pure risposte esagerate a vari fattori, traumatici, farmacologici e psicogeni. Pertanto, oltre alla forma "classica", la psoriasi artropatica e quella pustolosa, esistono forme con sintomi ridotti, oppure molto superficiali, non aggressive che tendono a regredire o, all'opposto, forme molto attive, estese o aggressive, con tendenza a continua recidiva o estensione progressiva. In questi casi, se l'esposizione al sole è eccessiva e non abbastanza attenta, si possono verificare aggravamenti. Esporsi poco e con attenzione, invece, può essere utile nelle forme lievi, ottimizzando addirittura l'azione dei farmaci. Non è un caso che quando si inizia la terapia nelle cabine Puvva (per la fototerapia a irradiazione totale) o con Uvb a banda stretta, si inizia con un

dosaggio basso di radiazione, per poi salire gradualmente, per evitare effetti nocivi. In più, come accade con i farmaci a base di cortisone, molte metodiche per la cura della psoriasi, terapie farmacologiche o esposizione ai raggi ultravioletti, quando sono rapidamente sospese, nel giro di poche settimane possono indurre un effetto "rebound" (ricaduta dei sintomi). Ecco perché quando ci si espone al sole non si deve interrompere alcuna terapia, nemmeno quando si tratta di farmaci biologici, ma consultare sempre il dermatologo. Vero è, comunque, che alcune terapie sistemiche vanno usate con cautela durante i periodi di esposizione prolungata. Sebbene nella maggior parte dei casi l'esposizione solare non sia in grado di sostituire la fototerapia, può risultare utile nelle forme lievi.

* Specialista in dermatologia e docente master medicina estetica Università di Pavia



Carnitina, tutto quello che c'è da sapere

È una fonte di energia pulita per l'organismo. Una sostanza salva cuore e salva vita. Assicura una miscela perfetta ed equilibrata tra i diversi combustibili, ovvero grassi, proteine, zuccheri, che forniscono energia all'organismo. Da oggi, tutto quello che si deve sapere sulla carnitina è online, all'indirizzo (www.carnitinaofficialsite.it). Promosso dalla Fondazione Gianni Benzi e dalla Fondazione Sigma Tau il sito, di facile consultazione, guida alla scoperta di una delle sostanze più importanti per l'organismo. **Stefania Lupi**